

COMUNE DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Carlo Sanna

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	18
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondo anticipazione liquidità:	25
Fondi spese e rischi futuri	25
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	31
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
CONTO ECONOMICO	38
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	44

Comune di Ozieri

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 26/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

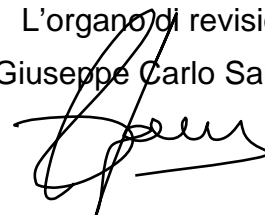
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ozieri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari, lì 26/05/2020

L'organo di revisione
Dott. Giuseppe Carlo Sanna



INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Ozieri, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 12.12.2019;

- ◆ ricevuta in data 13/05/2020 e seguenti la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 09/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 16.06.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.11

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ozieri registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.453 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019 non è stato applicato avanzo libero;

- nel corso dell'esercizio 2019 è stato applicato l'avanzo vincolato presunto e l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011).

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Logudoro;
- partecipa al "Consorzio ZIR di Chilivani Ozieri" in liquidazione;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non risultano rilievi
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili; si invita l'ente a provvedere.
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art.

153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivante da riaccertamento straordinari;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPOR TO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.567.371,59
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 61.167,57
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.506.204,02
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.498.064,79
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 8.139,23

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio o (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.567.371,59	€ 1.498.064,79	€ 69.306,80	€ 61.167,57	-€ 8.139,23
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 1.567.371,59	€ 1.498.064,79	€ 69.306,80	€ 61.167,57	-€ 8.139,23

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	quota annua esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.498.064,79	€ 61.167,57	€ 61.167,57	€ 61.167,57	€ 61.167,57
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 1.498.064,79	€ 61.167,57	€ 61.167,57	€ 61.167,57	€ 61.167,57

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **18.985,68** di cui euro **14.338,92** di parte corrente ed euro **4.645,76** in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 11.769,66
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 2.482,58	€ 7.267,95	€ 7.216,02
Totale	€ 2.482,58	€ 7.267,95	€ 18.985,68

- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.628,61 per i quali sono già individuati i capitoli su cui farli gravare (cfr Proposta di deliberazione C.C. n.18/2020 e parere del Revisore dei Conti n.6/2020)
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi (solo rette e compart. Comuni ove prevista)</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	€ 100.686,37	€ 258.346,00	-€ 157.659,63	38,97%	33,07%
Casa riposo anziani	€ 273.241,75	€ 594.471,18	-€ 321.229,43	45,96%	49,00%
Fiere e mercati	€ 50.912,00	€ 113.980,67	-€ 63.068,67	44,67%	44,07%
Mense scolastiche	€ 177.236,80	€ 420.429,82	-€ 243.193,02	42,16%	38,24%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli, mostre, musei e pinacoteche	€ 19.205,40	€ 604.595,52	-€ 585.390,12	3,18%	3,68%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 59.893,00	€ 87.101,98	-€ 27.208,98	68,76%	72,65%
Corsi extrascolastici	€ 17.425,00	€ 93.587,34	-€ 76.162,34	18,62%	19,09%
Impianti sportivi	€ 7.980,75	€ 49.656,00	-€ 41.675,25	16,07%	16,06%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 7.580,00	€ 77.936,03	-€ 70.356,03	9,73%	10,23%
Uso locali non istituzionali	€ 1.075,00	€ 5.341,00	-€ 4.266,00	20,13%	31,54%
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi: assistenza domiciliare	€ 6.537,14	€ 127.857,91	-€ 121.320,77	5,11%	3,77%
Totali	€ 721.773,21	€ 2.433.303,45	-€ 1.711.530,24	29,66%	28,77%

<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi (compresi contr. RAS e quota F.do Unico)</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	€ 218.630,70	€ 258.346,00	84,63%
Casa riposo anziani	€ 543.293,37	€ 594.471,18	91,39%
Fiere e mercati	€ 83.912,00	€ 113.980,67	73,62%
Mense scolastiche	€ 418.614,80	€ 420.429,82	99,57%
Teatri, spettacoli, mostre, musei e pinacoteche	€ 486.389,48	€ 604.595,52	80,45%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 70.317,50	€ 87.101,98	80,73%
Corsi extrascolastici	€ 71.086,00	€ 93.587,34	75,96%
Impianti sportivi	€ 10.480,75	€ 49.656,00	21,11%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 7.580,00	€ 77.936,03	9,73%
Uso locali non istituzionali	€ 1.075,00	€ 5.341,00	20,13%
Altri servizi: assistenza domiciliare	€ 84.604,00	€ 127.857,91	66,17%
Totali	€ 1.995.983,60	€ 2.433.303,45	82,03%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 3.241.902,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 3.241.902,27

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.057.878,28	€ 2.506.367,07	€ 3.241.902,27
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.057.878,28	€ 2.506.367,07	€ 3.241.902,27

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 1.057.878,28	€ 2.506.367,07
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ 1.202.549,63	€ 947.202,10
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 2.260.427,91	€ 3.453.569,17
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.188.513,11	€ 4.650.021,64	€ 4.343.062,58
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 3.456.880,38	€ 3.308.283,20
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2.188.513,11	€ 3.453.569,17	€ 4.488.348,55
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 1.130.634,83	€ 947.202,10	€ 1.246.446,28
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.057.878,28	€ 2.506.367,07	€ 3.241.902,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.506.367,07			€ 2.506.367,07
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.561.139,96	€ 3.294.795,56	€ 872.923,46	€ 4.167.719,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 7.857.652,42	€ 6.863.005,11	€ 678.853,92	€ 7.541.859,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.186.558,13	€ 1.366.189,37	€ 424.440,99	€ 1.790.630,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 15.605.350,51	€ 11.523.990,04	€ 1.976.218,37	€ 13.500.208,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 15.673.820,59	€ 9.614.734,90	€ 1.698.108,23	€ 11.312.843,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 428.373,41	€ 421.073,68	€ 6.485,00	€ 427.558,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 16.102.194,00	€ 10.035.808,58	€ 1.704.593,23	€ 11.740.401,81
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 496.843,49	€ 1.488.181,46	€ 271.625,14	€ 1.759.806,60
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 63.124,66	€ 63.124,66	€ -	€ 63.124,66
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 559.968,15	€ 1.425.056,80	€ 271.625,14	€ 1.696.681,94
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.747.110,91	€ 622.962,86	€ 350.558,68	€ 973.521,54
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 719.500,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 37.033,28	€ -	€ 54.511,44	€ 54.511,44
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 63.124,66	€ 63.124,66	€ -	€ 63.124,66
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.566.768,85	€ 686.087,52	€ 405.070,12	€ 1.091.157,64
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 719.500,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 719.500,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 719.500,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.847.268,85	€ 686.087,52	€ 405.070,12	€ 1.091.157,64
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.420.658,29	€ 1.630.379,02	€ 467.133,86	€ 2.097.512,88
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 5.420.658,29	€ 1.630.379,02	€ 467.133,86	€ 2.097.512,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 5.420.658,29	€ 1.630.379,02	€ 467.133,86	€ 2.097.512,88
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.573.389,44	-€ 944.291,50	-€ 62.063,74	-€ 1.006.355,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 719.500,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 719.500,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 10.490.639,25	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 10.490.639,25	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 20.722.469,52	€ 13.426.240,32	€ 6.495,72	€ 13.432.736,04
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 20.540.036,51	€ 13.335.350,15	€ 52.177,39	€ 13.387.527,54

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive. Tuttavia nel prospetto del Tesoriere è evidenziata la somma di euro 252,23 che, come affermato dal Responsabile del Servizio Finanziario, si riferisce a partite ormai definite. **Si reitera la richiesta all'Ente e al Tesoriere di procedere senza indugio a opportuna riconciliazione e rettifica.**

L'ente nel 2019 **non ha** ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 5.230.255,00	€ 3.152.503,00	€ 3.292.361,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.130.634,83	€ 947.202,10	€ 1.246.446,28
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 183,00	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 1.865.705,37		€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 15.094,66	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 3.292.361,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (€ 1.452.013,31), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 (-1,21).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.666.711,99

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 447.820,49, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -156.382,34 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2666711,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	748883,77
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1470007,73
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	447820,49
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	447820,49
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	604202,83
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-156382,34

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.667.773,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.936.672,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.420.995,04
SALDO FPV	€ 515.677,55
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 170.205,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 490.844,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 563.098,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 242.459,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.667.773,73
SALDO FPV	€ 515.677,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 242.459,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 434.112,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.686.080,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 7.546.102,70

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.861.239,24	€ 4.750.763,44	€ 3.294.795,56	69,353
Titolo II	€ 7.535.816,05	€ 7.517.355,85	€ 6.863.005,11	91,295
Titolo III	€ 2.035.891,55	€ 1.994.590,34	€ 1.366.189,37	68,495
Titolo IV	€ 5.042.056,19	€ 1.822.640,54	€ 622.962,86	34,179
Titolo V	€ 719.500,00	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	693.486,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	61.167,57
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.262.709,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.642.960,30
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	618.111,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	421.888,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.212.068,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	258.760,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.124,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.407.704,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	748.883,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.270.513,13
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	388.307,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	604.202,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	215.895,50

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	285.668,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.243.185,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.822.640,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	63.124,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.352.727,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.802.883,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		259.007,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	199.494,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		59.513,16
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		59.513,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.666.711,99
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		748.883,77
Risorse vincolate nel bilancio		1.470.007,73
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		447.820,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		604.202,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	156.382,34
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.407.704,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	258.760,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	748.883,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	604.202,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.270.513,13
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	474.655,74

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
Fondo perdite società partecipate		20000				20000
Totale Fondo perdite società partecipate		20000	0	0	0	20000
Fondo contenzioso						
Fondo rischi e contenzioso		59000		10000		69000
Totale Fondo contenzioso		59000	0	10000	0	69000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		4190560,62		736094,91	137653,06	5064308,59
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4190560,62	0	736094,91	137653,06	5064308,59
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Accantonamento rinnovi CCNL		21844,93			10000	31844,93
Indennità fine mandato del Sindaco		4324,64		2788,86		7113,5
Minori trasferimenti regionali Istituzione		49998,53				49998,53
Accantonamento quota TFR Istituzione		89385,57			118923,21	208308,78
Passività potenziali		11826,36				11826,36
Accantonamento per debiti creditori diversi					137626,56	137626,56
Accantonamento IMU terreni agricoli C/Ministero					200000	200000
Totale Altri accantonamenti		177380,03	0	2788,86	466549,77	646718,66
Totale		4446940,65	0	748883,77	604202,83	5800027,25

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di risultati attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)+(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)+(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Proventi sanzioni c.d.s. e 10% alienazione immobili comunali da destinare estinzione mutui, etc.		Proventi sanzioni c.d.s. e 10% alienazione immobili comunali da destinare estinzione mutui, etc.	116820,15	9000	45864,99	32933,88				21931,11	129751,26
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				116820,15	9000,00	45864,99	32933,88	0	0		21931,11	129751,26
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Trasferimenti pubblici (Regione, Ministero, Comuni)		Trasferimenti pubblici (Regione, Ministero, Comuni)	891472,62	253760,24	5070958,29	4082477,8		-36995,83	6341,29	1248582,02	1923290,23
	Trasferimenti c/capitale pubblici (RAS, etc.)		Trasferimenti c/capitale pubblici (RAS, etc.)	993300,86	285668,04	1565693,87	1696452,83		-4440,6	44585,52	199494,6	911568,02
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				1884773,48	539428,28	6636652,16	5778930,63	0,00	-41436,43	50926,81	1448076,62	2834858,25
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Accensione mutui e prestiti			30114,40	4645,76		4645,76		540,25		0	24928,39
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)				30114,40	4645,76	0	4645,76	0	540,25		0	24928,39
Vincoli formandone attribuiti dal Fcde												
				0	0	0	0	0	0		0	0
Totale vincoli formandone attribuiti dall'ente (1/4)				0	0	0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		21931,11	129751,26
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		1448076,62	2834858,25
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0	24928,39
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		1470007,73	2989537,90

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 477.233,13	€ 693.486,76	€ 618.111,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 277.129,92	€ 356.736,95	€ 257.616,89
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 134.871,91	€ 242.118,35	€ 235.601,16
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 724,94	€ 15.025,96	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 16.764,64	€ 25.737,56	€ 12.986,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 13.585,83	€ 35.264,50	€ 97.796,21
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 34.155,89	€ 18.603,44	€ 1.760,64
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ 12.350,51

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 633.770,84	€ 2.243.185,83	€ 1.802.883,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 398.124,38	€ 1.302.712,49	€ 1.015.945,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 112.935,25	€ 819.022,98	€ 755.265,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 122.711,21	€ 121.450,36	€ 27.112,87
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ 4.560,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **7.546.102,70** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2506367,07
RISCOSSIONI	(+)	2387784,21	25573193,22	27960977,43
PAGAMENTI	(-)	2223904,48	25001537,75	27225442,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3241902,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3241902,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	7821972,95	3962303,27	11784276,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2192895,74	2866185,01	5059080,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			618111,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1802883,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			7546102,70

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 477.589,78 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (Addizionale Comunale Irpef).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.959.294,90	€ 5.120.192,38	€ 7.546.102,70
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.950.565,32	€ 4.446.940,65	€ 5.800.027,25
Parte vincolata (C)	€ 1.277.283,34	€ 2.031.708,03	€ 2.989.537,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 365.662,41	€ 208.915,29	€ 254.602,34
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.634.216,17	-€ 1.567.371,59	-€ 1.498.064,79

Il disavanzo di € **1.498.064,79**, conseguente al riaccertamento straordinario dei residui del 2015 nell'importo iniziale di € 1.835.027,09, è già in fase di ripianamento in 30 anni, con quota annuale pari a € 61.167,57, già applicata a decorrere dall'esercizio 2015, come stabilito con Deliberazione del C.C.n.23 del 29.06.2015

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 315.804,23					€ 8.327,95	€ 302.830,52	€ 4.645,76	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 29.752,10								
Valore delle parti non utilizzate	€ 6.342.007,64	€ -	€ 4.190.560,62	€ -	€ 256.380,03	€ 108.492,20	€ 1.581.942,96	€ 25.468,64	
Valore monetario della parte	€ 6.687.563,97	€ -	€ 4.190.560,62	€ -	€ 256.380,03	€ 116.820,15	€ 1.884.773,48	€ 30.114,40	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

Nota bene: Essendo l'Ente in disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario del 2015, nella ripartizione dell'avanzo di amministrazione non si evidenziano le quote libere o "svincolate" da utilizzare nel rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co.3-bis Tuel circa la verifica di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 29.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 56 del 29.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.530.396,44	€ 2.387.784,21	€ 7.821.972,95	-€ 320.639,28
Residui passivi	€ 4.979.898,54	€ 2.223.904,48	€ 2.192.895,74	-€ 563.098,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 201.212,41	€ 280.844,55
Gestione corrente vincolata	€ 63.318,15	€ 171.924,34
Gestione in conto capitale vincolata	€ 98.456,24	€ 66.972,76
Gestione in conto capitale non	€ 112.389,91	€ 36.192,45
Gestione servizi c/terzi	€ 15.467,58	€ 7.164,22
MINORI RESIDUI	€ 490.844,29	€ 563.098,32

Relativamente ai residui attivi si evidenzia che nel 2019 si sono registrati maggiori residui attivi per euro 170.205,01 relativi principalmente a entrate tributarie. Il saldo tra minori e maggiori residui attivi (€ 490.844,29- €170.205,01) **è di euro 320.639,28**;

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dal Conto del Bilancio sono stati stralciati i crediti di dubbia e difficile esazione per un importo di € 68.220,16 riducendo la quota di F.C.D.E. accantonata nel risultato di amministrazione. Nella contabilità economico-patrimoniale si è provveduto ad adeguare il Fondo Svalutazione crediti dello stesso ammontare come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3). Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 2.529.969,21	€ 1.555.670,14	€ 1.802.985,82	€ 2.083.109,00	€ 2.310.020,69	€ 2.425.674,24	€ 2.485.787,41	€ 2.109.414,93
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 758.400,38	€ 140.866,28	€ 108.210,52	€ 195.530,45	€ 305.536,96	€ 201.595,33		
	Percentuale di riscossione	30%	9%	6%	9%	13%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 5.281.846,80	€ 1.839.248,77	€ 2.192.268,74	€ 2.262.009,87	€ 2.452.737,03	€ 2.243.389,23	€ 2.586.695,12	€ 2.254.761,79
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.148.825,75	€ 369.842,52	€ 338.633,75	€ 244.631,36	€ 390.145,21	€ 109.958,08		
	Percentuale di riscossione	41%	20%	15%	11%	16%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 33.388,37	€ 4.433,99	€ 22.420,95	€ 56.051,44	€ 42.475,03	€ 62.725,76	€ 80.399,12	€ 74.023,52
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 33.412,49	€ 4.354,65	€ 5.418,46	€ 2.829,32	€ 13.279,38	€ 13.697,73		
	Percentuale di riscossione	100%	98%	24%	5%	31%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 553.315,26	€ 218.174,25	€ 232.377,37	€ 280.378,98	€ 263.274,85	€ 292.178,08	€ 265.667,78	€ 215.403,44
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 242.173,37	€ 44.363,04	€ 36.630,88	€ 73.833,99	€ 50.508,60	€ 37.992,82		
	Percentuale di riscossione	44%	20%	16%	26%	19%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1.011.578,26	€ 301.530,63	€ 279.279,57	€ 277.965,64	€ 265.207,15	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 61.104,93	€ 22.233,06	€ 1.331,93	€ 12.758,49	€ 4.511,09	€ -		
	Percentuale di riscossione	6%	7%	0%	5%	2%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 69.890,90	€ 14.059,53	€ 757,69	€ 4.641,39	€ 2.245,69	€ 400,22	€ 3.565,23	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 68.612,83	€ 13.548,26	€ 757,69	€ 4.641,39	€ 2.245,69	€ 400,22		
	Percentuale di riscossione	98%	96%	100%	100%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 245.795,77	€ 78.142,79	€ 73.482,19	€ 62.898,86	€ 50.684,67	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.140,84	€ 4.660,60	€ 10.583,33	€ 12.214,19	€ 14.460,70	€ -		
	Percentuale di riscossione	4%	6%	14%	19%	29%			

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

L'ente ha provveduto allo stralcio automatico dei crediti di cui sopra in sede di redazione del rendiconto 2018 per l'importo di € 431.733,73.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è stato calcolato col metodo ordinario e determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che tra le diverse modalità di calcolo previste (media semplice, media ponderata, ecc.) quella applicata è la media semplice per tutte le Entrate Tributarie e per la maggior parte delle entrate extratributarie.

N.B. *Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 5.064.308,59**;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 68.220,16 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione delle corrispondenti quote accantonate nel FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 68.220,16, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità:

L'Ente nell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 69.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 l'amministrazione dell'Ente ha disposto i seguenti accantonamenti:

Euro 59.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 10.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2019;

Euro 50.808,83 complessivamente accantonati nel capitolo 3670/2 del Bilancio 2020/2022.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto che non vi è una nuova relazione aggiornata. Rileva che, in relazione alla richiesta di informativa dell'Ente ai legali effettuata in occasione del Rendiconto 2018, non tutti i legali hanno relazionato in merito alla probabilità di soccombenza. Tutto ciò premesso e considerato, invita l'amministrazione, previa sollecitazione di adeguate relazioni con prognosi sul contenzioso esistente motivando che le richieste sono fatte non esclusivamente per potenziare l'efficienza amministrativa ma anche per ottemperare ai principi contabili che regola la pubblica amministrazione, a predisporre opportuna relazione aggiornata, affinché nel caso dovesse essere necessario, si possa tempestivamente accantonare le risorse opportune. Invita, altresì, l'Ente a valutare l'ottemperanza dei legali anche ed al fine del rinnovo e/o del conferimento di ulteriori incarichi professionali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Si conferma la somma di euro 20.000,00 già accantonata nel risultato di amministrazione 2018 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato costituito nonostante entrambe le società partecipate non abbiano chiuso il bilancio al 31.12.2019.

La società Prometeo srl ha chiuso il bilancio al 31/12/2018 con un leggerissimo utile, mentre il bilancio della società Ippodromo di Chilivani Ozieri Srl, al 31.12.2018 evidenziava una **perdita di €2.732,00** per il ripiano della quale non è stato necessario intervento da parte dell'Ente

All'esito dell'approvazione del bilancio delle società al 31/12/2019, con relativa relazione dell'organo di controllo, le somme stanziare nel fondo, ove sovradimensionate, in accordo con i principi contabili, potranno essere svincolate o, meglio, destinate ad impinguare il FCDE e/o del Fondo per Fondo rischi contenzioso, tenuto conto di quanto sopra evidenziato.

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2018	partecipazione	perdita	fondo
Società Ippodromo di Chilivani srl	€ 2.732,00	€ 100,00	€ 2.732,00	
			€ -	
			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.324,64
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,86
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.113,50

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 31.844,93 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Descrizione	Somme già accantonate	Utilizzi	Nuovo accantonamento	Rimane al 31.12.2019
Accantonamento CCNL	21.844,93		10.000,00	31.844,93
Acc. TFR Istituzione S.M.	89.385,57		118.923,21	208.308,78
Passività potenziali – acc. Per fatture a conguaglio – franchigie assicurative	11.826,36			11.826,36
Accantonamento per debiti creditori diversi			137.626,56	137.626,56
Minori trasf. Regionali Istituzione	49.998,53			49.998,53
Accantonamento Imu terreni agricoli c/Ministero			200.000,00	200.000,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	921205,43	2318624,73	1397419,3
203	Contributi agli investimenti	31185,92	34103,00	2917,08
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	952.391,35	2.352.727,73	1.400.336,38

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 4.680.952,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.184.088,32	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.304.401,89	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 13.169.442,94	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.316.944,29	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 337.460,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 9.343,66	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 988.827,37	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 328.116,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,49%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 8.277.481,48
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 421.888,41
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
4) Variazione per rinegoziazione mutui	-	€ 12.981,01
TOTALE DEBITO	=	€ 7.842.612,06

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 9.160.250,44	€ 8.649.445,57	€ 8.277.481,48
Nuovi prestiti (+)		€ 39.900,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 439.075,03	-€ 411.864,08	-€ 421.888,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (anno 2017 eliminazione mutuo Kyoto/ anno 2019 rinegoz. mutui delib. 136/2019))	-€ 71.729,82		-€ 12.981,01
Arrotondamenti	-€ 0,02	-€ 0,01	
Totale fine anno	€ 8.649.445,57	€ 8.277.481,48	€ 7.842.612,06
Nr. Abitanti al 31/12	10.574	10.453	10.328

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 378.618,97	€ 360.622,42	€ 337.460,58
Quota capitale	€ 439.075,03	€ 411.864,08	€ 421.888,41
Totale fine anno	€ 817.694,00	€ 772.486,50	€ 759.348,99

L'ente nel 2019 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui (Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 dell'11/10/2019).

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 1.284.006,38
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 20.413,54
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 20.413,54
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Non sono stati concessi prestiti dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto (né richiesto) nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo-Euro
Immobile ex Burrificio	Operativo	Sardaleasing N.13/140264	DIC. 2031	39.608,00+IVA
Scuolabus	Operativo	Sardaleasing N.A2/14014	FEB.2022	12.476,00+IVA
Attrezzature digitalizz. cineteatro	Finanziario	Sardaleasing N.S2/176177	APR.2024	8.198,70 I.C.

N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.666.711,99;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 447.820,49
- W3* (equilibrio complessivo): € -156.382,34

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza bilancio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 338.465,14	€ -	€ 201.155,24	€ 2.109.414,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	€ 122.985,17	€ -	€ 40.613,52	€ 452.275,12
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ 34.825,21
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 142.071,00	€ -	€ 176.585,75	€ 132.021,04
TOTALE	€ 603.521,31	€ -	€ 418.354,51	€ 2.728.536,30

*Non compresa nella tabella quota Recupero evasione Imu terreni agricoli inserita negli "Altri accantonamenti".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.230.745,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 123.704,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 375.903,63	
Residui al 31/12/2019	€ 2.482.944,75	111,31%
Residui della competenza	€ 603.521,31	
Residui totali	€ 3.086.466,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.693.711,09	87,27%

comprende le entrate da recupero evasione del Titolo I

Al riguardo sarebbe opportuno implementare la programmazione al fine di massimizzare efficacia ed efficienza. Essendo un'attività routinaria è opportuno che gli uffici predispongano i piani operativi per il recupero evasione, o continuino ad affidare il servizio a terzi, entro il primo trimestre dell'anno. Diversamente non è possibile raggiungere una buona percentuale del riscosso rispetto all'entrata di competenza appostata in bilancio. La bassa percentuale di riscossione non è tanto (o solo) dannosa per la liquidità di cassa (perché quando l'ente incassa da recupero evasione, incassa con gli interessi di mora), quanto per il fatto che l'ente sarà tenuto ad accantonare al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità il complemento a 100 della percentuale incassata. Quanto sopra, già raccomandato in relazioni precedenti, è stato inserito dall'Ente nel **DUP 2020 prevedendolo obiettivo di performance dell'amministrazione.**

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 859.138,67 e **sono diminuite** di Euro 16.646,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 di Euro 875.784,96.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 558.364,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 80.069,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 478.295,54	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 18.929,18	
Residui totali	€ 18.929,18	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Nota bene il FCDE è previsto solo sul recupero evasione IMU.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 di Euro 365.127,59 sono **diminuite** di Euro 2.320,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a Euro 367.447,71.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.325,93	
Residui riscossi nel 2019	€ 19.901,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.575,58	
Residui al 31/12/2019	-€ 19.151,16	-185,47%
Residui della competenza	€ 9.279,11	
Residui totali	€ 9.279,11	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Nota bene il FCDE è previsto solo sul recupero evasione TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 di Euro 1.160.162,42 sono **aumentate** di Euro 13.465,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a Euro 1.146.497,20.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.879.953,33	
Residui riscossi nel 2019	€ 107.779,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 4,58	
Residui al 31/12/2019	€ 1.772.177,98	94,27%
Residui della competenza	€ 336.980,31	
Residui totali	€ 2.109.158,29	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.802.486,67	85,46%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 22.806,17	€ 28.253,99	€ 78.405,00
Riscossione	€ 20.560,48	€ 27.853,77	€ 74.839,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 22.806,17	ZERO
2018	€ 28.253,99	100,00%
2019	€ 78.405,00	ZERO

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 58.717,94	€ 46.738,88	€ 72.705,76
riscossione	€ 50.268,64	€ 36.531,85	€ 41.334,67
%riscossione	85,61	78,16	56,85

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 58.717,94	€ 46.738,88	€ 72.705,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ 14.277,99
entrata netta	€ 58.717,94	€ 46.738,88	€ 58.427,77
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 33.976,64	€ 18.222,13	€ 29.213,89
% per spesa corrente	57,86%	38,99%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Nota bene: la quota vincolata del 50% sul totale accertamenti al netto del FCDE di € 58.427,77 è di € 29.213,89. Gli impegni nel corso dell'esercizio 2019 sono di € 24.605,93. La differenza di € 4.607,96 di minori impegni è confluita nell'avanzo vincolato 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 62.725,76	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.697,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 49.028,03	78,16%
Residui della competenza	€ 31.371,09	
Residui totali	€ 80.399,12	
FCDE al 31/12/2019	€ 74.023,52	92,07%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 di Euro 154.968,66 sono **diminuite** di Euro 1.841,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 di Euro 156.810,17.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 292.178,08	
Residui riscossi nel 2019	€ 37.992,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 79.713,86	
Residui al 31/12/2019	€ 174.471,40	59,71%
Residui della competenza	€ 91.196,38	
Residui totali	€ 265.667,78	
FCDE al 31/12/2019	€ 215.403,44	81,08%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.506.139,58	€ 2.363.860,81	-142.278,77
102	imposte e tasse a carico ente	€ 195.807,07	€ 185.864,54	-9.942,53
103	acquisto beni e servizi	€ 4.229.338,95	€ 4.235.180,81	5.841,86
104	trasferimenti correnti	€ 4.166.256,27	€ 4.336.795,13	170.538,86
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 360.622,42	€ 337.460,58	-23.161,84
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 26.952,06	€ 23.712,54	-3.239,52
110	altre spese correnti	€ 164.219,75	€ 160.085,89	-4.133,86
TOTALE		€ 11.649.336,10	€ 11.642.960,30	-6.375,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 243.978,24;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.675.272,84;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione

del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.914.951,32	€ 2.363.860,81
Spese macroaggregato 103	€ 251.828,37	€ 32.889,37
Irap macroaggregato 102	€ 154.847,14	€ 167.909,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Istituzione S.Michele	€ 693.967,49	€ 658.521,72
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.015.594,32	€ 3.223.180,96
(-) Componenti escluse (B)	€ 340.021,48	€ 210.788,49
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.675.572,84	€ 3.012.392,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.
- Spese per missioni.
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- Obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che **è stata** effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e la società partecipata **Prometeo srl**.

Il prospetto dimostrativo della **Società Prometeo srl** reca l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo della società;

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che **non è stata** effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e la società partecipata **Ippodromo di Chilivani srl** in quanto quest'ultima non ha restituito l'attestazione firmata. Si sollecita l'Ente, in quanto controllante al 100% sulla partecipata, ad intervenire al riguardo.

Il prospetto dimostrativo della **Ippodromo di Chilivani Ozieri srl** l'asseverazione del presente Organo di revisione, **ma non** anche dell'organo di controllo della società.

Dalla contabilità dell'ente non risultano debiti e/o crediti nei confronti di Ippodromo di Chilivani S.r.l.

Con società Abbanoa S.p.A., non si è ancora concluso percorso condiviso per addivenire alla risoluzione di ogni problematica e alla definizione dei reciproci rapporti di debito/credito. L'Organo di revisione sollecita ulteriormente l'ente al riguardo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali mediante affidamento alle società partecipate.

Si ricorda che:

- Dal 02/01/2018 l'ente ha provveduto al trasferimento del servizio di spazzamento dalla Prometeo S.r.l. all'Unione dei Comuni del Logudoro, trattandosi di un servizio complementare a quello della raccolta dei rifiuti, già affidato alla stessa Unione dei Comuni del Logudoro che lo garantisce attraverso la sua società in *house providing*.
- Dal 01/02/2018 l'ente ha provveduto alla esternalizzazione mediante affidamento in concessione della gestione della Comunità Integrata (ex Casa Protetta) "Clemenza e Giuseppe Pietri", servizio affidato fino a tale data alla Prometeo srl.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 23.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non individuando partecipazioni da dismettere.

L'ente ha provveduto ad inviare alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione chiede all'ente di ottemperare a quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 per quanto concerne la trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che alla data odierna le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno presentato il bilancio al 31.12.2019

Il Bilancio al 31.12.2018 si è chiuso con il seguente risultato economico:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	risultato economico anno 2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Prometeo srl	100,00%	€ 325,00				
Ippodromo di Chilivani srl	100,00%	-€ 2.732,00				

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 di Euro **426.199,59** si rileva un peggioramento rispetto al 2018 dovuto ad un aumento degli oneri straordinari in particolare alle insussistenze dell'attivo.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da un aumento degli accantonamenti e della svalutazione crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 53.064,29 con peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non si rilevano proventi da partecipazione indicati tra proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	2017	2018	2019
	1.702.436,01	1.852.048,12	1.778.271,84

I proventi straordinari di euro 1.962.443,92 si riferiscono a euro 152.389,67 a trasferimenti in conto capitale e €1.810.054,25 a sopravvenienze attive (trasferimenti Ras, maggiori entrate tributarie, etc.)

Gli oneri straordinari di € 1.483.180,04 si riferiscono a insussistenze dell'attivo.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	non sussiste

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** concluso la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Si sollecita l'Ente al completamento delle schede ed alla riconciliazione tra inventario fisico e contabile.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero in quanto completamente ammortizzati.

Si invita l'Ente a valutare la rottamazione dei beni fuori uso.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate sulla base del criterio del costo eventualmente ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 c.c.). Tuttavia questo è un criterio residuale e non è il criterio corretto per quanto concerne le partecipazioni in società controllate, le quali a mente del principio contabile applicato 4/3 devono essere valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Si evidenzia che la valutazione sarebbe dovuta avvenire sulla base dell'ultimo bilancio approvato e depositato e, nei casi che ci occupano, sulla base del bilancio al 31.12.2018. In entrambe le partecipazioni il valore del P.N. è superiore al valore del costo iscritto e di conseguenza, non può esserci sopravvalutazione dell'attivo e, quindi, è comunque rispettato il principio della prudenza.

Si raccomanda all'ente di adottare, sin dal prossimo rendiconto, l'adozione del criterio indicato nel principio contabile citato. In ogni caso l'Ente provvederà all'iscrizione con il metodo del patrimonio netto in occasione della redazione del Bilancio Consolidato. Non è evidenziata la partecipazione di Abbanoa spa.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.132.528,75 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è comprensivo di Euro 5.064.308,59 (F.C.D.E.) pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione e di Euro 68.220,16 corrispondente ai crediti inesigibili stralciati dal Conto del bilancio (In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3). Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	6.046.542,98
(+)	FCDE e Fondo svalutazione crediti economica	€	5.132.528,75
(+)	Depositi postali	€	673.631,02
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	206,37
(-)	Crediti stralciati	€	68.220,16
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	11.784.276,22

Il credito IVA è di euro 206,37. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€ 436.938,46
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 78.405,00
	Risultato economico esercizio precedente	€ 863.138,05
-	contributo permesso di costruire restituito	
	variazione riserve indisponibili beni demaniali	-€ 122.248,16
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni	
	con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale inizi	€ 345.488,00
	variazione al patrimonio netto	€ 36.868,43

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 4.838.274,95
II	Riserve	€ 21.601.736,80
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 5.161.367,02
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 15.305.490,85
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 426.199,59

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha ancora proposto al Consiglio la destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio. Invita l'esecutivo a proporre al Consiglio la destinazione in una posta contabile evidenziata nella seguente tabella.

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ -

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 69.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 20.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 646.718,66
totale	€ 735.718,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

	totale	€	-
(+)	Debiti	€	12.898.429,06
(-)	Debiti da finanziamento	€	7.842.612,06
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	2.449,02
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti RIMBORSO LEASING NON LIQUDATO	€	814,73
	RESIDUI PASSIVI =	€	5.059.080,75

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 11.144.599,75 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 355.654,37 quale quota annuale (20%) di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Per quanto riguarda il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, si dà atto all'Ente di aver rispettato il pareggio di bilancio (ex Patto) e il limite del ricorso all'indebitamento, nonché l'obbligo di contenimento delle spese di personale.

- Circa la gestione finanziaria e la salvaguardia degli equilibri finanziari si confermano i rilievi evidenziati in precedenti relazioni. In aggiunta, tenuto altresì conto della pandemia COVID19 e delle conseguenze che già da ora si intravedono (taglio delle entrate da diverse tipologie di tributi dell'ente, difficoltà ad incassare le maggiori imposte comunali a causa delle crisi economica, eventuali riduzioni nei trasferimenti statali ecc.) si chiede la massima attenzione al monitoraggio degli equilibri al fine dell'adozione delle misure idonee a ripristinare gli equilibri. Si auspica la massima collaborazione dei dirigenti dei diversi servizi che dovranno colloquiare con maggiore intensità e frequenza con il servizio finanziario. È opportuno, inoltre, in relazione alle partecipate una implementazione dei flussi informativi tra l'Ente e le proprie società partecipate e controllate. Tale monitoraggio, che sarà tanto più stringente quanto maggiore è la partecipazione ed il controllo del Comune, dovrà essere improntato, in primo luogo, a richiedere agli amministratori delle partecipate, specifiche situazioni economiche-patrimoniali (c.d. bilanci infrannuali, redatti secondo l'OIC 30) nonché dei bilanci previsionali, miranti a monitorare l'equilibrio economico e finanziario, affinché l'Ente non arrivi con irreparabile ritardo ad approvare dei bilanci che impongano l'adozione delle misure previste dagli artt.2446 commi 2° e 3°, 2447, 2482-bis, commi 4°, 5° e 6°, e 2482-ter C.C. (ancorché l'art. 6 del D.L. 8/4/2020 n.23 abbia sospeso gli effetti dei suddetti articoli per le perdite entro il 31.12.2020).

- In relazione al ricorso ad anticipazioni di cassa, ex art. 222 del TUEL, procedura alla quale negli anni passati il Comune ha dovuto ricorrere in maniera patologica (addirittura per quasi tutto l'anno), ed oggetto di richiamo dell'Organo di revisione, vi è da evidenziare che, invece, nel 2019 (come già avvenuto peraltro nel 2018) l'ente non ha avuto necessità di ricorrere a liquidità del Tesoriere, avendo ripristinato una discreta liquidità di cassa. Per tale motivo l'ente ha risparmiato sui costi da interessi passivi sulle somme anticipate da pagare al Tesoriere. Gli indicatori di tempestività dei pagamenti sono regolari. Tuttavia l'aumento dei residui attivi deve spingere l'ente a migliorare ulteriormente la propria capacità di riscossione, in particolar modo dei tributi propri.

- Tuttavia la problematica va tenuta sotto stretta osservazione (si vedano le considerazioni di questo Organo nelle precedenti relazioni), e per ciò è opportuno che l'Ente verifichi ed adotti quanto disposto dall'art. 193 TUEL rubricato "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" anche prima della data del 31/07 e, secondo il disposto del 2° comma, con una frequenza maggiore rispetto al minimo di legge (*almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno ...*). A maggior ragione, quest'anno per le motivazioni sopra richiamate.

- Il Revisore sottolinea la necessità di un'attenta verifica della gestione dei residui, in particolare modo per i residui attivi precedenti all'anno 2015, ivi compresi quelli dei tributi e del recupero evasione, e di conseguenza un'implementazione dello sforzo dell'Ente per l'incasso degli stessi.

- Si richiede la conclusione della verifica e definizione della posizione creditoria/debitoria nei confronti di Abbanoa S.p.A., per cui sono stati conservati residui attivi e passivi, unica partecipata che non ha concluso l'iter di certificazione dei debiti e crediti prevista dalla legge. Si richiama al rispetto della norma anche la partecipata Ippodromo di Chilivani S.r.l. sulla quale l'ente ha il completo controllo.

- Si richiede una attenta valutazione in relazione all'accantonamento del Fondo rischi contenzioso, e, nelle more, l'accantonamento di un'adeguata quota dell'avanzo di amministrazione.

- Il sottoscritto Revisore dà atto di aver verificato il bilancio consuntivo dell'Istituzione San Michele chiuso alla data del 31.12.2019 oggetto di apposito verbale di relazione con parere favorevole.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Ozieri 26/05/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CARLO SANNA

